



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. **DPC026/188**

del 16/07/2018

DIPARTIMENTO: **OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**

SERVIZIO: **GESTIONE RIFIUTI - OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI**

OGGETTO: **DGR n. 454 del 12.07.2016 - DGR n. 383 del 21/06/2016 - Accordo di Programma "Impresa agricola pulita" - Iscrizione Elenco regionale degli operatori - Tracciabilità dei rifiuti agricoli con l'applicativo O.R.So.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo nell'ambito delle politiche ambientali inerenti la gestione del ciclo dei rifiuti, intende promuovere e diffondere la realizzazione di servizi dedicati di raccolta dei rifiuti agricoli e dei rifiuti provenienti anche dalle attività di agricoltori hobbisti;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/C e del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n° L 312;

VISTO il D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. (di seguito: "D.Lgs. 152/06"), stabilendo che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, la quale deve assicurare un'elevata protezione ambientale e controlli efficaci;

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTA la L.R. 19/12/2007 n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" che prevede all'art. 37 rubricato "*Rifiuti da attività agricole*":

1. "*[...] la Giunta Regionale persegue l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti derivanti dalle attività agricole al fine di avviarli al recupero ed al corretto smaltimento, con particolare riferimento ai rifiuti pericolosi;*
2. *la Giunta Regionale, le province e le AdA promuovono accordi volontari con le associazioni agricole per la raccolta differenziata, per la realizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti da attività agricole presso i quali gli imprenditori agricoli potranno conferire i propri rifiuti "[...];*

VISTO l'art. 28, comma 3 della L.R. 45/07 e s.m.i. "*Accordi e contratti di programma, protocolli d'intesa*", che detta disposizioni in relazione ai requisiti che gli accordi volontari devono soddisfare;

VISTO l'art. 206 del D.Lgs. 152/06 che prevede che nel rispetto dei principi e degli obiettivi stabiliti dalle disposizioni di cui alla parte quarta del decreto, al fine di perseguire la razionalizzazione e la semplificazione delle procedure, con particolare riferimento alle piccole

imprese, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le altre autorità competenti possono stipulare appositi accordi e contratti di programma con enti pubblici, con imprese di settore, soggetti pubblici o privati ed associazioni di categoria;

VISTO il **D.M. 08/04/2008** del MATTM “*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche*”;

VISTO il **D.M. 13/05/2009** del MATTM “*Raccolta differenziata rifiuti urbani - Modifiche al Dm 8 aprile 2008*”

VISTO il **D.M. 26/05/2016** del MATTM “*Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*”;

VISTA la **DGR n. 454 del 12.07.2016** “*D.Lgs- 03/04/2006, n. 152/06 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - <Accordo di programma “Impresa agricola pulita”>, con la quale la Regione Abruzzo ha approvato lo schema di Accordo di Programma (AdP);*

VISTA la **DGR n. 383 del 21/06/2016** “*Gestione ed utilizzo dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale), relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Abruzzo*”;

VISTA la **DGR n. 621 del 27/10/2017** “*D.M. Ambiente del 26/05/2016 - D.Lgs 03.04.2006, n. 152 - art 205 e s.m.i. - Legge 28/12/2015, n. 221 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 383 del 21/06/2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. Atto di indirizzo.*”

DATO ATTO che i rifiuti di cui all'AdP “*Impresa agricola pulita*”, sono considerati, ai sensi del DM 26/05/2016 del MATTM e della DGR n. 621 del 27/10/2017 “*frazioni neutre*”;

VISTA la **D.D. n. DPC026/75 del 11/05/2017** avente per oggetto: “*Attività inerenti l'applicativo O.R.S.O. 3.0: modalità, contenuti e tempistiche*”;

CONSIDERATO che, come da atti presso l'ORR, oltre ai sottoscrittori dell'AdP “*Impresa Agricola Pulita*”, i seguenti operatori del settore hanno fatto richiesta di adesione:

- TRAINING & CONSULTING SCS
- ECO ERIDANIA SpA
- LINDA S.p.A.
- CONSORZIO POLIECO
- AMBIENTE 2000 Srl

CONSIDERATO che i rifiuti, pericolosi e non, derivanti dall'attività agricola possono essere prodotti sia dalle aziende agricole che ne fanno un uso professionale sia da tantissimi hobbisti e necessita strutturare una modalità di raccolta che permetta di intercettare anche questi rifiuti prodotti nel circuito urbano, al fine di evitare che possano essere smaltiti in modo irregolare e, quindi, pericoloso per l'ambiente;

RILEVATO che, in particolare, i contenitori vuoti di prodotti fitosanitari (Codice EER 15 01 10*) e sostanze agrochimiche (Codice EER 020108*), usati dagli hobbisti in genere devono ritenersi potenzialmente pericolosi in quanto contaminati da preparati pericolosi e non ben lavati e bonificati;

RITENUTO che per favorire sia la raccolta dei contenitori vuoti ma anche degli altri rifiuti pericolosi e non, prodotti dagli agricoltori hobbisti, in quantità piccole e molto parcellizzate, occorre

oltre alla loro collaborazione anche quella dei Comuni e dei Gestori comunali dei Servizi di Igiene pubblica;

RITENUTO che, al fine di evitare un non corretto smaltimento dei rifiuti prodotti dagli agricoltori hobbisti, si rende necessario favorire la raccolta degli stessi presso appositi Centri di Raccolta istituiti dai Comuni o con raccolte dedicate che il Comune pianifica con il proprio Gestore dei Servizi di Igiene pubblica e con costi a suo carico, per il loro recupero e/o smaltimento con l'inoltro agli impianti autorizzati;

CONSIDERATA, quindi, la necessità di iscrivere nell'Elenco regionale di "*Impresa Agricola Pulita*", costituito presso l'ORR del Servizio Gestione dei Rifiuti della Regione Abruzzo, i Comuni, a seguito di inoltro di apposita istanza di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con i loro Centri di Raccolta ed i Gestori del servizio di igiene urbana che ne cureranno il deposito presso il C.d.R del Comune nel rispetto delle disposizioni vigenti e senza pericolo per la salute dell'uomo e rischi per l'ambiente. Essi si dovranno impegnare a depositare i rifiuti in idonei contenitori in grado di assicurare il loro isolamento dalle persone estranee, dagli agenti esterni ed evitarne la diffusione nell'ambiente circostante. Nell'istanza di iscrizione dovranno essere riportati:

- relazione sulla modalità utilizzata per attuare la raccolta e le relative misure di prevenzione adottate;
- planimetria del C.d.R. utilizzato per il conferimento/deposito;
- nominativo del gestore della raccolta;
- accettazione degli obblighi derivanti dalla partecipazione all'AdP.

CONSIDERATO che, ai fini della tracciabilità dei rifiuti di "Impresa agricola pulita", i gestori del servizio d'igiene urbana, devono comunicare, le quantità dei diversi codici EER gestiti al fine di permettere, ai Comuni, territorialmente competenti, il loro inserimento nell'applicativo O.R.SO, nella Macrocategoria Rifiuti Agricoli;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la Legge del 07/08/1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*" e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

- 1) di **DARE ATTO** delle adesioni all'AdP "*Impresa Agricola Pulita*", già prevenute ed agli atti del SGR, da parte degli operatori pubblici di settore;

- 2) di **ISCRIVERE** nell'Elenco Regionale di cui al *punto 1)*, i seguenti operatori che intendono sviluppare sul territorio regionale le attività di gestione della raccolta dei rifiuti delle aziende agricole e che hanno fatto apposita richiesta, agli atti dell'ORR:
 - **TRAINING & CONSULTING SCS**
 - **ECO ERIDANIA SpA**
 - **LINDA S.p.A.**
 - **CONSORZIO POLIECO**
 - **AMBIENTE 2000 Srl**
- 3) di **DISPORRE** che per gli operatori che intendono sottoscrivere l'Accordo "**Impresa Agricola Pulita**" in seguito, ai fini della semplificazione del procedimento, previo riscontro dei requisiti, l'adesione formale è costituita dalla pubblicazione da parte dell'O.R.R. delle anagrafiche nella pagina web dedicata;
- 4) di **ISCRIVERE**, nell'Elenco Regionale di "**Impresa Agricola Pulita**", costituito presso l'ORR del Servizio Gestione dei Rifiuti della Regione Abruzzo, i Comuni con i loro Centri di Raccolta che intendono aderire all'AdP a seguito di inoltro di apposita istanza, **Allegato 1** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di **PRESCRIVERE** che gli operatori di cui al *punto 2)* dovranno:
 - a) curare la raccolta ed il deposito presso il proprio centro di raccolta nel rispetto delle disposizioni vigenti e senza pericolo per la salute dell'uomo e rischi per l'ambiente;
 - b) depositare i rifiuti di provenienza agricola in idonei contenitori in grado di assicurare il loro isolamento dalle persone estranee, dagli agenti esterni ed evitarne la diffusione nell'ambiente circostante.
- 6) di **PRESCRIVERE** che nell'istanza degli operatori di adesione all'AdP, dovranno essere riportati:
 - relazione sulla modalità utilizzata per attuare la raccolta e le relative misure di prevenzione adottate;
 - planimetria del C.d.R. utilizzato per il conferimento/deposito;
 - nominativo del gestore della raccolta;
 - accettazione degli obblighi derivanti dalla partecipazione all'AdP.
- 7) di **PRESCRIVERE** che, ai fini della tracciabilità dei rifiuti di "**Impresa agricola pulita**", i gestori del servizio d'igiene pubblica devono comunicare ai Comuni, territorialmente competenti, le quantità dei diversi codici EER gestiti, al fine del loro inserimento nell'applicativo O.R.So. nella Macrocategoria Rifiuti agricoli;
- 8) di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
- 9) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto, al dispositivo ed all'Allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il Coordinatore dell'O.R.R.
Dott. Gabriele Costantini
(Assente)

Il Dirigente del Servizio Temporaneo
Dott. Domenico Longhi

Ing. Domenico Longhi

2018.07.16 10:32:50
Regione Abruzzo

Firmato Digitalmente

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

N° D.P.C. 026/188 DEL 16-07-2018

ALLEGATO 1

ACCORDO DI PROGRAMMA "IMPRESA AGRICOLA PULITA"

DOMANDA DI ADESIONE

Io sottoscritto Sindaco/Responsabile del Comune di
..... nato a

il/...../..... residente in Via/fraz.

n. tel. cell. C.F:

P.IVA titolare del Centro di Raccolta sito in
..... via n.

chiede di aderire all'AdP "Impresa Agricola Pulita".

Si allega

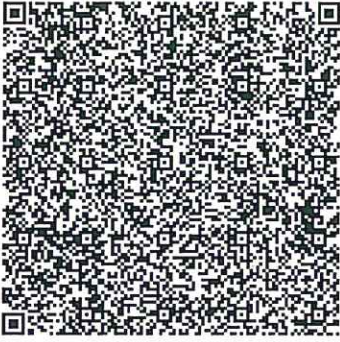
- la relazione della modalità utilizzata per attuare la raccolta e le relative misure di prevenzione adottate;
- la planimetria del C.d.R. utilizzato per il deposito;
- il gestore della raccolta utilizzato;
- l'accettazione degli obblighi derivanti dalla partecipazione all'AdP.

Il Comune si impegna a comunicare tempestivamente all'ORR eventuali modifiche di quanto dichiarato in questa istanza.

DATA FIRMA E TIMBRO DEL SINDACO/RESPONSABILE

.../.../.....

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 30DEE6F249F4014876B33BAC35D29DBC4849C429F0152CADE7074A316F771569

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: LONGHI DOMENICO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Nr. determina 188

Data determina 16/07/2018

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA10KST-5679

PASSWORD 9sMQn

DATA SCADENZA 16-07-2019

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



